

DISCIPLINARE DI GARA

1.-**OGGETTO APPALTO** Procedura aperta per la "Realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso Stadio Comunale Riviera delle Palme, sito in San Benedetto del Tronto AP, Viale Dello Sport, 62, composto da sistema di videosorveglianza e videoregistrazione con software di supervisione, completo di rete integrata in fibre ottiche ed impianti di allarme ed alimentazione ausiliari".

2.-**FINALITÀ DISCIPLINARE DI GARA:** il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'appalto di lavori di cui all'oggetto.

3.-OBBLIGO DI PRESA VISIONE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

LA PRESA VISIONE OBBLIGATORIA dei documenti di progetto, può essere effettuata **esclusivamente** nei giorni di **GIOVEDÌ 8-15-22 maggio 2008 dalle ore 10:00 alle ore 13:00**, **previo appuntamento da concordare con il RUP entro il lunedì precedente, mediante conferma a mezzo fax al n.0735/794309**, indicando il nominativo ed i dati anagrafici della persona incaricata, nonché il numero telefonico e di fax di riferimento per eventuali comunicazioni. Tale incombenza ha la finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte dell'impresa partecipante delle condizioni d'appalto e serve per una ponderata formulazione dell'offerta - prezzo. In relazione a tale finalità essa deve essere effettuata, **compilando il modello pubblicato sul sito, prima** della presentazione dell'offerta e della sua trasmissione all'Ente appaltante. **L'allegazione dell'attestato di avvenuta presa visione** all'autodichiarazione di cui al modello allegato, è finalizzata ad accertare che l'impresa formuli la propria offerta dopo lo svolgimento della predetta incombenza.

I documenti ed elaborati di progetto devono essere visionati:

→ o da un legale rappresentante o Direttore Tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (CCIAA, SOA) dalla quale risulti la carica ricoperta;

→ o da un incaricato munito di delega dell'impresa e di documento di riconoscimento; ai quali verrà rilasciato l'attestato di eseguita P.V. (da allegare alla documentazione di gara). I soggetti di cui sopra potranno ritirare l'attestato per un solo concorrente.

L'omessa presa visione obbligatoria della documentazione e del progetto comporterà l'esclusione dalla gara.

4.-SPECIFICAZIONI INERENTI AI SOGGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE AFFIDATO L'APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 422/1909 e del D.L.gs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche

artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) con le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 240/1991. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Si precisa ulteriormente, sulla base della **corretta interpretazione degli artt. 36 co.5 e 37 co.7 del D.Lgs. 163/2006**, nella versione da ultimo novellata dall'art.2 comma 1 lett.i) del D.Lgs. 113 del 2007, che è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento di un **consorzio stabile** e di impresa consorziata, anche se ques'ultima non è stata indicata quale esecutrice dei lavori da parte del consorzio stesso; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5.- SPECIFICAZIONI INERENTI I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

5.1.- Requisiti di ordine generale

I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, come precisate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e qui di seguito riportate. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/5/1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata

in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che sono in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. 68/1999;

m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

m-bis) che nei loro confronti non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico. I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono altresì attestare che l'impresa non si trova nelle ipotesi di una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 210/2002, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 266/2002, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge 383/2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle citate cause di esclusione, si applica l'articolo 43, del D.P.R. 445/2000; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del D.L. 210/2002, convertito dalla L.266/2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.

In sede di verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione la stazione appaltante chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 313/2002, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo provvedimento normativo.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e può altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'Autorità Giudiziaria o Amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

5.2.- Requisiti di idoneità professionale

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti o aventi sede in Italia, possono essere invitati a provare la loro iscrizione nel registro della CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti o non aventi sede in Italia sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. mediante

dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti. Per le società cooperative è richiesta l'iscrizione nel registro prefettizio, mentre per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione allo schedario generale delle cooperative.

5.3.- Qualificazione per eseguire i lavori

I soggetti esecutori dell'appalto devono essere qualificati corrispondentemente alla categoria ed alla classificazione indicate nel bando di gara e improntare la loro attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza. Allo stesso fine i prodotti, i processi, i servizi e i sistemi di qualità aziendali impiegati dai medesimi soggetti sono sottoposti a certificazione, ai sensi della normativa vigente. I concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione o, nel caso raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituiti o non ancora costituiti, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

5.4.- Certificazione di qualità

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigent normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento.

6.- AVVALIMENTO DEI REQUISITI

6.1.- Definizione di avvalimento: i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla gara di cui al presente disciplinare possono, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

6.2.- Dichiarazioni relative all'avvalimento: a tali fini il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di altra impresa allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

6.3.- Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento: nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. In relazione alla gara regolata dal presente disciplinare non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipano sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In relazione all'avvalimento dell'attestazione SOA di impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., devono verificarsi le seguenti condizioni:

a) tra l'impresa che si avvale dei requisiti e l'impresa ausiliaria deve esistere un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2 codice civile; oppure entrambe le imprese devono essere controllate da una stessa impresa ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, codice civile;

b) l'impresa ausiliaria deve rilasciare una dichiarazione con la quale assume l'obbligo, anche nei confronti delle stazioni appaltanti, di mettere a disposizione le risorse oggetto di avvalimento in favore dell'impresa ausiliata per tutto il periodo di validità della attestazione SOA;

c) l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria hanno l'obbligo di comunicare le circostanze che fanno venire meno la messa a disposizione delle risorse;

d) in relazione a ciascuna gara si osservano comunque i commi 8 e 9

dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'omessa o non veritiera comunicazione delle circostanze di cui alla lettera c) comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché la sospensione dell'attestazione SOA, da parte dell'Autorità, sia nei confronti della impresa ausiliaria sia dell'impresa ausiliata, per un periodo da sei mesi a tre anni. L'attestazione di qualificazione SOA mediante avvalimento determina la responsabilità solidale della impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria verso la stazione appaltante.

7.- SPECIFICAZIONI INERENTI LA PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI E DEI CONSORZI

7.1.- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

7.2.- È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai successivi punti 7.3 e 7.4, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

7.3.- In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

7.4.- In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

7.5.- L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto 7.2 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

7.6.- L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

7.7.- È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

7.8.- Per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

7.9.- I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nel regolamento.

7.10.- lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

7.11.- I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

7.12.- Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

7.13.- I consorzi di cooperative, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

7.14.- Si intendono per consorzi stabili quelli in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, e delle singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

8.-MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

8.1.- Il plico contenente l'offerta e le documentazioni di cui ai successivi punti 8.2 e 8.3, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui ai punti 12.1 e 12.2 del bando di gara. Il recapito del plico entro il termine fissato per la presentazione delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato entro il termine perentorio di cui al punto 12.1 del bando di gara. Il plico pervenuto in ritardo non sarà preso in considerazione e rispedito al mittente.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione dell'offerta faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'addetto preposto presso l'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante. Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione dell'offerta non è riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara:

“Offerta per la procedura aperta relativa all'intervento realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso Stadio Comunale Riviera delle Palme”

Il plico deve contenere al suo interno **TRE (3)** buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A -DOCUMENTAZIONE”** **“B - OFFERTA TECNICA** e **“C” OFFERTA ECONOMICA”**.

8.2.- Nella busta **“A”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) **Domanda di partecipazione** alla gara (redatta in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante - **ALL. 1** al bando di gara), sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti. Nel caso di concorrente

costituito da associazione temporanea di imprese o consorzio, non ancora costituiti, la medesima domanda deve essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce la predetta associazione o il predetto consorzio. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso deve essere altresì allegata la copia semplice della relativa procura.

B) Attestazione SOA (o fotocopia, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite in ATI, già costituite o da costituirsi, o nel caso di concorrenti consorziati o che intendono

consorzarsi, più attestazioni SOA, dichiarate conformi all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata/e, in corso di validità, che documenti il possesso della

qualificazione nelle categorie e nelle classifiche adeguate ai lavori da assumere, ed il possesso della certificazione di qualità aziendale ex art. 4 del D.P.R. n. 34/2000, come prescritto dal bando.

C) Il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di altra impresa allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ove indica, specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste quali cause di esclusione dall'art. 38, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come specificato nel successivo punto e);

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con una delle altre imprese che partecipano alla gara; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. - nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

D) Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea non in possesso di attestazione SOA, documentazione idonea ad accertare il possesso, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dei requisiti previsti dal bando di gara, ivi compresa la certificazione di qualità aziendale, ai sensi degli articoli 47 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

E) **Dichiarazione sostitutiva** (redatta in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante ALL. 2 al bando di gara), ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosi la piena responsabilità della veridicità delle affermazioni contenute:

- indica la ragione o denominazione sociale, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività e il numero di iscrizione nel registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

- dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste quali cause di esclusione dall'art. 38, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso nei suoi riguardi un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto

operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in

danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio (In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che l'impresa non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che l'impresa è con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. 68/1999;

m) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248

- m-bis) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- dichiara che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della legge 18/10/2001, n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22/11/2002, n. 266, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge 383/2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
 - elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico, nel cronoprogramma, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto; a tal fine dichiara, altresì, specificatamente, di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel "computo metrico" non hanno valore negoziale, essendo il prezzo convenuto a corpo e, pertanto, fisso e invariabile, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., e di riconoscere a proprio carico ogni onere connesso all'occupazione del suolo pubblico e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie;
 - attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - dichiara, ai sensi della Legge 327/2000, di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta riferita all'appalto di cui trattasi, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi

di sicurezza derivanti dal D.Lgs. 626/94;

- dichiara che, qualora l'impresa risulti aggiudicataria, si impegna (a norma dell'art.131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) a redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza;

- attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai lavori da eseguire ed ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- dichiara di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more del perfezionamento contrattuale, a norma dell'art. 337 della legge 2248/1865, All. F e dell'art. 129 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

- dichiara di mantenere valida la propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa (punto 14 del bando di gara);

- dichiara, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999 - norme per il diritto al lavoro dei disabili - che l'impresa si trova nella seguente posizione: è soggetta all'applicazione della legge 68/1999 ed è in regola con gli obblighi imposti (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

non è soggetta all'applicazione della legge 68/1999 (per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

- nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

° indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. Il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere deve/devono possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto e produrre, in sede di offerta, le dichiarazioni di cui al modello ALL. 3 redatto dalla stazione appaltante;

- nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti:

° dichiarazioni di impegno, rese da ogni concorrente, attestanti:

< a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

< l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

< la quota di partecipazione di ciascun associato/consorziato al costituendo raggruppamento/consorzio, ex art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti:
 - o la quota di partecipazione di ciascun associato/consorziato al raggruppamento/consorzio, ex art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- F) Solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere:
 - o Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto. La dichiarazione di cui al presente punto deve essere redatta in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante – ALL. 3. La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- G) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti:
 - Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- H) Dichiarazione con la quale il concorrente (legale rappresentante dell'impresa che partecipa singolarmente, legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo per le imprese che partecipano in ATI, legale rappresentante del consorzio per le imprese che partecipano in consorzio) indica le categorie che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo.
- I) Garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, indicato al punto 6.3 del bando di gara, corrispondente ad Euro 7.591,00 (settemilacinquecentonovantuno/00) di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., redatta secondo quanto previsto dal D.M. 123/2004 ed avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, presentata, ai sensi dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche a mezzo di fideiussione bancaria originale ovvero polizza assicurativa originale oppure polizza rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia o delle Finanze) in originale, (fornita dal concorrente singolo, ovvero dalla ditta mandataria o capogruppo o dal consorzio nel caso di imprese raggruppate o consorziate); essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività

entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, gli operatori economici dovranno produrre la certificazione di qualità aziendale, di cui agli artt. 2, comma 1, lettera q) e 4) del D.P.R. 34/2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, in originale o copia autenticata con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e si applicheranno le disposizioni contenute nella deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici 331 del 20/11/2002. Qualora, tuttavia, l'attestato SOA contenga già, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 34/2000, l'attestazione del possesso della certificazione di qualità aziendale, il concorrente non è tenuto alla produzione del suddetto certificato.

L) Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante di avvenuta presa visione obbligatoria di cui al punto 3 del presente disciplinare.

M) Presentazione della ricevuta di versamento del contributo pari a Euro 20 (venti), ai sensi dell'art. 1, omni 65 e 67, della legge 266/2005 nella misura indicata dall'art. 2 della deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da effettuarsi con le seguenti modalità:

a) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

b) sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Aut. Contr. Pubb." Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale I partecipanti devono indicare nella causale del versamento:

il codice fiscale del partecipante;

il codice identificativo della procedura (CIG): 0156793DA9

Il termine ultimo per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. In caso di versamento on line, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento è motivo di esclusione dalla procedura di gara.

Avvertenze

- La documentazione di cui al punto 8.2. C) dovrà essere sottoscritta:

1. dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo;
2. da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il

consorzio o il GEIE nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi.

La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui all'ALL. 2 dovrà essere prodotta e sottoscritta:

1. dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.
2. da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti da 8.2G a 8.2M devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente (impresa singola o associazione temporanea d'impresa o consorzio o GEIE).

La domanda di ammissione alla gara, le dichiarazioni sostitutive (rese ai sensi del D.P.R.445/2000) e l'offerta devono possibilmente essere redatte in conformità ai modelli predisposti dalla stazione appaltante e allegati al bando di gara.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni da collocare nella busta "A", a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nel presente disciplinare. In particolare, si precisa che verranno escluse dalla gara le imprese che non avranno compilato interamente in ogni suo punto la dichiarazione di cui al precedente punto 8.2E) (ivi comprese anche le dichiarazioni negative).

8.3.- La busta "B" (Offerta tecnica) deve contenere quanto di seguito elencato:

Offerta tecnica e allegata documentazione di cui ai successivi punti A, B, C, D)

A. Lista dei criteri di valutazione (a pena di esclusione) allegata al bando, compilata nella colonna denominata "Parametro dichiarato dal concorrente", secondo le indicazioni contenute in calce alla lista. La suddetta lista dovrà essere sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante. Il concorrente dovrà dichiarare un valore pari o superiore al numero minimo richiesto. La dichiarazione di un requisito inferiore al minimo richiesto sarà motivo di esclusione.

B. Relazione tecnica descrittiva (a pena di esclusione) di dettaglio della soluzione proposta in cui sono esplicitamente indicati:

le caratteristiche funzionali di sistema, i materiali proposti.

Alla relazione tecnica dovrà essere allegato un elenco contenente le giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, redatte secondo il modello predisposto dall'amministrazione (All.4)

La relazione e l'elenco giustificativo delle voci di prezzo dovranno essere timbrati e firmati in ogni foglio dal legale rappresentante.

C. Schede tecniche/data sheet di tutti gli apparati offerti (a pena di esclusione) da cui risulti con evidenza la piena rispondenza tra le

caratteristiche dichiarate dalle aziende di costruzione degli apparati e le caratteristiche dichiarate dal concorrente. Non potranno essere accettate offerte riportanti requisiti che non siano pari o superiori a quelli richiesti.

D. Elenco dei principali lavori del triennio 2005-2007 (a pena di esclusione) di natura analoga all'oggetto del presente appalto, in cui risulti chiaramente indicati i seguenti dati:

Anno di esecuzione

Cliente finale

Importo lavori

Descrizione delle attività

La stazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di richiedere a ciascun concorrente di comprovare quanto dichiarato attraverso copia autenticata dei certificati di avvenuta esecuzione.

La busta "C" (Offerta economica) deve contenere quanto di seguito elencato:

Dichiarazione (redatta in conformità al **modello** predisposto dalla stazione appaltante che verrà **consegnato all'atto della presa visione**): l'offerta deve essere redatta in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo (€ 14,62 ogni 4 fogli). Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente l'indicazione del prezzo inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 6.5 del bando -espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$, dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 6.5 del bando, "Po" il prezzo globale offerto.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Qualora detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. Si ribadisce che il computo metrico ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito a corpo, nell'ammontare fisso e invariabile riportato in contratto.

9.- PRO CEDURA DI AGGIUDICAZIONE

9.1.- Procedura di gara

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 13.1 del bando per l'apertura delle buste "A - documentazione", in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto D) dell'allegato 2 contenuta nella busta A, siano

fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

- verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, può effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali dei concorrenti con riferimento a concorrenti individuati tramite sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali. La commissione di gara, in seduta riservata, procede all'apertura delle buste "**B-Offerta tecnica**", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, verificando la completezza della compilazione delle **liste dei criteri di valutazione allegata al bando**, la completezza della documentazione allegata e determinando i punteggi di merito tecnico (max 60 pt. su 100) desunti dai parametri indicati dal concorrente.

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 13.2 del bando, in seduta pubblica procederà:

- all'apertura delle buste "**C - offerta economica**";
- alla determinazione del punteggio complessivo di valutazione delle offerte tecnica (Max 60 pt su 100) ed economica (Max 40 pt. Su 100) mediante la formula espressa nella **liste dei criteri di valutazione allegata al bando**;
- all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che otterrà il punteggio maggiore, corrispondente all'offerta economicamente più vantaggiosa, salva la facoltà della stazione appaltante di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- all'effettuazione dell'eventuale pubblico sorteggio per individuare l'aggiudicatario provvisorio nel caso che due o più concorrenti risultino aggiudicatari avendo conseguito punteggi uguali.

Si precisa che la stazione appaltante effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9.2.- Aggiudicazione definitiva e adempimenti dell'aggiudicatario

Al termine della procedura è dichiarata, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi

dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, circa il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione dalla gara del concorrente per il quale non risulti confermato il possesso dei requisiti, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni.

9.3.- Stipulazione del contratto

Il contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie della stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è, inoltre, subordinata, a norma dell'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla consegna da parte dell'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza. Inoltre essa è subordinata al versamento delle spese contrattuali ed alla costituzione della cauzione definitiva.

L'affidatario dovrà presentare il D.U.R.C. ai fini della dimostrazione della regolarità contributiva dichiarata nella domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

A tali fini la Stazione Appaltante, nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, inviterà l'aggiudicatario alla presentazione dei predetti documenti stabilendo un termine. Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione della cauzione definitiva, al versamento delle spese contrattuali ed alla consegna del piano operativo di sicurezza nei termini indicati dalla successiva diffida ad adempiere della stazione appaltante, incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per l'Amministrazione appaltante, oltre all'incameramento della cauzione provvisoria, ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

10.- ALTRE INFORMAZIONI

10.1.- Trattamenti dei dati I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità

connesse alla procedura concorsuale. In relazione al trattamento dei dati gli interessati potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. e vigente Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali contenuti in archivi e banche-dati del comune di San Benedetto del Tronto, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 169 del 18/05/2006.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Benedetto del Tronto, Dirigente Settore Progettazione Opere Pubbliche.

10.2.- GARANZIE

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 0 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, mentre all'aggiudicatario verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Lo svincolo della cauzione per il concorrente secondo in graduatoria avverrà a seguito dell'avvenuta stipulazione del contratto. L'aggiudicatario è tenuto a costituire una garanzia fideiussoria, ai sensi ed alle condizioni stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. qualora ne ricorrano i presupposti, potrà usufruire del beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. L'Appaltatore è tenuto a stipulare idonee polizze assicurative, secondo quanto previsto dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 103 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e con i seguenti massimali:

- per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori massimale pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila).
- per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: massimale pari a Euro 500.000= (cinquecentomila).

Le polizze dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori.

10.3.- PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine per l'esecuzione di tutte le opere previste in appalto, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale netto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori. Dette penali sono applicabili anche per il mancato rispetto dei termini relativi agli eventi specificati nell'art. 13 dello schema di contratto.

10.4.- VARIE

Si specifica che l'iscrizione alla Cat. OG 11, per classifica di importo pari o superiore alla somma degli importi delle singole categorie di impianti, non abilita alla realizzazione degli impianti oggetto del presente disciplinare. L'impresa che eseguirà i lavori relativi agli impianti dovrà obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 ora D.Lgs. 37/2008.

Non sono previste anticipazioni di prezzo nell'appalto lavori di cui trattasi. La stazione appaltante potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Pertanto, in caso di fallimento dell'appaltatore o di

risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro di interessi.

Si precisa che per ogni apparato oggetto del presente appalto, fatte salve le caratteristiche tecniche prestazionali dichiarate dal concorrente in sede di offerta, resta l'obbligo dell'appaltatore, in fase esecutiva, di sottoporre schede tecniche e campionature all'approvazione della direzione lavori.

10.5.- ALLEGATI

Si precisa che, nella formulazione dell'offerta, il concorrente è tenuto preferibilmente all'utilizzo degli allegati predisposti dalla stazione appaltante e di seguito indicati:

- lista dei criteri di valutazione, allegata al bando;
- domanda di ammissione alla gara: impresa singola/ imprese raggruppate (Allegato 1);
- modello di autocertificazione da rilasciarsi dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 2);
- modello di autocertificazione da rilasciarsi dalle imprese consorziate per cui il consorzio concorre (Allegato 3);
- modello relativo alla giustificazione delle voci di prezzo (Allegato 4).